

Decreto n. 2672 del 28 settembre 2017**Procedura di gara relativa alla realizzazione dei lavori del nuovo Centro Unificato dell'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara (FE), località Chiesuol del Fosso.****Integrazione del gruppo di lavoro composto con decreti n. 2335 del 18.11.2015 e n. 1402 del 23.03.2016.**

Visto il decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante *“Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012”*, convertito, con modificazioni, con Legge 1 agosto 2012 n. 122, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, il quale dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia – Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
- l'art. 1, comma 5, modificato dall'art. 10, comma 15 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, con Legge 7 agosto 2012, n. 134, pubblicata sulla G.U. N. 187 dell'11 agosto 2012, che autorizza i tre Presidenti delle Regioni interessate dal sisma a *“...avvalersi per gli interventi dei sindaci e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi”* e, a tal fine, a *“... costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2, con esclusione di trattamenti fondamentali che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza;*
- l'art. 2, che istituisce un fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;

Preso atto che il giorno 29.12.2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012;

Rilevato che tra le attività poste in essere dal Commissario Delegato per l'emergenza sismica del maggio 2012 in Emilia Romagna sono state realizzate direttamente opere pubbliche per le strutture emergenziali attraverso procedure di gara;

Visto che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 92 del decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii., è prevista, secondo le modalità ed i criteri previsti in sede decentrata di cui al regolamento adottato dall'amministrazione, la ripartizione di una somma, non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, tra il responsabile del

procedimento e gli incaricati della progettazione, della direzione lavori, coordinamento sicurezza, nonché tra i loro collaboratori;

Rilevato che con propria ordinanza n. 31 del 30.08.2012 sono state disciplinate le disposizioni generali per il funzionamento della Struttura Commissariale e che in particolare all'art. 4, comma 4 dell'ordinanza in parola, è stata prevista l'applicazione al personale interessato del Regolamento Regionale n. 5 del 31.07.2006;

Considerato che la struttura commissariale istituita con la suindicata ordinanza 31/2012, si avvale per lo svolgimento delle attività proprie di personale della Regione Emilia Romagna, di altri Enti Pubblici e di soggetti assegnati alla struttura, a vario titolo coinvolti;

Ravvisata pertanto l'opportunità di predisporre un regolamento che disciplini le attività della struttura tecnica commissariale in materia di opere pubbliche individuando le modalità per l'erogazione delle relative somme, in funzione della partecipazione dei collaboratori coinvolti;

Vista l'ordinanza n. 92 del 21.12.2012 con la quale è stato approvato il regolamento che disciplina la costituzione ed erogazione del fondo incentivante ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. relativo alla struttura commissariale, prevista dall'art. 1, comma 3, del D.L. 74/2012 e ss.mm.ii.;

Preso atto che l'articolo 1 del regolamento approvato con l'ordinanza n. 92 del 21.12.2012 prevede che venga applicato ai progetti, comunque denominati, definiti al successivo art. 4 siano essi di lavori pubblici che di appalti misti, aventi componente di lavori significativa, direttamente eseguiti dalla struttura del Commissario Delegato;

Rilevato che l'articolo 2 del regolamento approvato con l'ordinanza n. 92 del 21.12.2012 prevede che il fondo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 è costituito da una somma progressiva in rapporto all'entità dell'opera per la quale la Struttura commissariale ha svolto il ruolo di Stazione Appaltante e i collaboratori, a vario titolo coinvolti, abbiano redatto direttamente il progetto semplificato, elaborato documentazione tecnica ed amministrativa, espletato la procedura di gara ed affidato i lavori fino al collaudo degli stessi. Le percentuali progressive da applicare per il calcolo dell'incentivo risultano essere:

per interventi con costi fino a Euro 25.000.000,00	0,6%
per interventi con costi da Euro 25.000.000,01 e fino ad Euro 50.000.000,00	0,5%
per interventi con costi pari o superiori ad Euro 50.000.000,01	0,4%

Atteso che, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento approvato con l'ordinanza n. 92 del 21.12.2012, l'incentivo verrà attribuito con apposito provvedimento in riferimento alla complessità dell'attività svolta, nonché del numero dei collaboratori coinvolti, per ogni procedura di gara e che il fondo sopra determinato, è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento approvato con l'ordinanza n. 92 del 21.12.2012, gli importi per la realizzazione dei singoli lavori e appalti misti, devono essere comprensivi della quota per il fondo incentivante in quanto la medesima andrà inserita nel quadro economico progettuale;

Visto che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento approvato con l'ordinanza n. 92 del 21.12.2012, la ripartizione dell'incentivo, in base al ruolo ed all'attività svolta, risulta avere le seguenti percentuali minime e massime da applicare:

	Ruolo – attività	Fascia Percentuale
A	Direzione e coordinamento generale	4% – 5%
B	Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)	5% – 8%
C	Collaboratori del R.U.P. (tecnici e/o amministrativi)	30% – 44%
D	Ufficiale Rogante	2% – 3%
E	Gare, contratti e liquidazioni	18% – 30%
F	Collaudatori	15% – 30%

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento approvato con l'ordinanza n. 92 del 21.12.2012, per ciascuna procedura di gara è costituito un gruppo di lavoro, composto dal personale regionale e/o assegnato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (S.T.C.D.) o da altri soggetti individuati temporaneamente, recante i nominativi dei componenti unitamente alla mansione attribuita a ciascuno di essi;

Vista l'Ordinanza n. 60 del 18.12.2015 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto legge n. 74/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 122/2012, con la quale è stato disposto l'avviamento di un appalto, da espletarsi con procedura aperta ai sensi del comma 2 lett. c) dell'articolo 53 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., concernente la progettazione definitiva-esecutiva e la realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel Comune di Ferrara – località Chiesuol del Fosso.

Visto il Decreto n. 2335 del 18.11.2015 con il quale è stato composto il gruppo di lavoro ed è stata indicata la ripartizione incentivo ex art. 92 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. in applicazione dell'ordinanza n. 92 del 21.12.2012, di cui alla realizzazione del Nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel Comune di Ferrara – località Chiesuol del Fosso.

Visto il Decreto n. 916 del 23.03.2016 con il quale è nominata la Commissione Giudicatrice per l'affidamento della progettazione definitiva e la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara (FE).

Visto il Decreto n. 1402 del 23.03.2016 con il quale è stato integrato il gruppo di lavoro, già costituito precedentemente con il decreto n. 2335 del 18.11.2015, con i componenti della commissione di gara, individuati nel decreto n. 916 del 23.03.2016, ed i collaudatori.

Dato atto che il Decreto n. 1402 del 23.03.2016 al punto 6) del dispositivo, stabilisce l'importo totale del compenso incentivante.

Dato atto altresì che il Decreto n. 1402 del 23.03.2016, al punto 7) del dispositivo stabilisce che *“per alcune attività, quali “istruttoria ed approvazione perizia di variante” ed “approvazione atti finali”, il compenso incentivante non verrà liquidato in quanto ancora non poste in essere, e che, con successivo provvedimento, vengano indicati i nominativi che provvederanno al loro espletamento”*.

Vista la nota del *Responsabile per la gestione tecnica degli interventi e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012* Ing. Stefano Isler, assunta al protocollo regionale NP.2017.0018745 del 08.09.2017, che, ravvisata la necessità di individuare i nominativi dei dipendenti atti a svolgere le attività di *“istruttoria ed approvazione perizia di variante” ed “approvazione atti finali”*, propone le seguenti figure:

ISTRUTTORIA ED APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE	
Albanese Michela	15 %
Benedetto Dario	35 %
Boschetti Nico	25 %
Colella Saverio	25 %
TOTALE	100 %

APPROVAZIONE ATTI FINALI	
Benedetto Dario	10 %
Daloiso Giuseppe	20 %
Gilioli Rita	30 %
Renda Vita	20 %
Sclafani Salvatore	20 %
TOTALE	100 %

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di integrare il gruppo di lavoro relativo alla progettazione definitiva e la realizzazione del nuovo Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale nel comune di Ferrara (FE), già costituito precedentemente con i decreti n. 2335 del 18.11.2015 e n. 1402 del 23.03.2016, con i nominativi dei dipendenti atti a svolgere le attività di *"istruttoria ed approvazione perizia di variante"* ed *"approvazione atti finali"*, individuati nelle seguenti figure:

ISTRUTTORIA ED APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE	
Albanese Michela	15 %
Benedetto Dario	35 %
Boschetti Nico	25 %
Colella Saverio	25 %
TOTALE	100 %

APPROVAZIONE ATTI FINALI	
Benedetto Dario	10 %
Daloiso Giuseppe	20 %
Gilioli Rita	30 %
Renda Vita	20 %
Sclafani Salvatore	20 %
TOTALE	100 %

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)